



COMUNE DI COMUNANZA

Settore Urbanistica - Edilizia - Lavori Pubblici

Piazza IV Novembre, n. 2 - 63087 Comunanza (AP) - PEC: suap@pec.comune.comunanza.ap.it

Prot. n. 4595 del 01.06.2019	
OGGETTO: Ditta "IL ROCCOLO SRL", impianto ubicato in via Campo Sportivo nel Comune di Comunanza (AP) – DPR n. 160/2010 – TITOLO UNICO per autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013.	Imposta di bollo assolta marca da bollo €. 16,00 ID01180907424864

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista l'istanza pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 3288 del 23.04.2019, avanzata dal Sig. Tesorati Mariano nato in Amandola (FM) il 07.12.1963 e residente a Comunanza (AP) in Via A. Gramsci n° 8 – C.F. TSR MRN 63T07 A252H, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "IL ROCCOLO SRL, avente sede legale in Via Venezia Giulia n. 4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), P.Iva 01894890449, per l'impianto sito via Campo Sportivo – 63087 Comunanza (AP), in oggetto;

Vista la comunicazione SUAP di avvio del procedimento amministrativo prot. n. 3929 del 15.05.2019, ai sensi del D.P.R. 160/2010 per il rilascio del TITOLO UNICO per autorizzazione unica ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013, inerente l'impianto della ditta "IL ROCCOLO SRL", con sede legale in Via Venezia Giulia n. 4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), trasmessa ai soggetti competenti di cui all'art. 2 del suddetto Decreto;

Vista la Determinazione n. 79 del 31.05.2019 - registro generale n. 697 del 31.05.2019 - del Dirigente Settore II°-Tutela Ambientale-Rifiuti –Energia –Acque-Valutazione Impatto Ambientale (Via)-SIC-VAS, della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del D.P.R. 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "IL ROCCOLO S.R.L., ubicato a Comunanza in via Campo Sportivo, P. IVA 01894890449, per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- Lett. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP Spa;
- Lett. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

pervenuta a questo SUAP con nota pec della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 12991 del 31.05.2019, contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con il n. 4573 del 01.06.2019;

Viste le "Osservazioni" pervenute con nota Prot. 16920 in data 22.05.2019 da parte di Arpam – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, acquisita agli atti al prot. 4342 in pari data;

Visto il "Nulla Osta Impatto Acustico" del Comune di Comunanza rilasciato con nota prot. n. 4547 del 31.05.2019;

Considerato che sussistono gli estremi di legge per il rilascio del TITOLO UNICO inerente:

- **Autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013;



COMUNE DI COMUNANZA

Settore Urbanistica – Edilizia – Lavori Pubblici

Piazza IV Novembre, n. 2 - 63087 Comunanza (AP) - PEC: suap@pec.comune.comunanza.ap.it

- per lo scarico in pubblica fognatura (art. 3, comma 1, lett. a) del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali (**SCIND00268**) dell'impianto in oggetto nel rispetto delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, allegate al parere n. 120/19_P della Società CIIP Spa;
- per il titolo di cui all'art. 3, comma 1, lett. e) del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del nulla osta comunale sopra richiamato;

Visti:

- il DPR n. 160/2010;
- il DPR n. 59/2013

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'art. 107 del D.Lgs. 267/200, dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del DPR 160/2010, alla ditta PROSCIUTTIFICIO PROSPERI SRL, ubicata a Comunanza in via E. Pascali n. 92, P. IVA 01879240446, **TITOLO UNICO** per:

- **Autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1 del DPR 59/2013):
 - LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue reflue industriali (**SCIND00268**) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP Spa;
 - LETTE. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);
- inerente l'impianto, ubicato a Comunanza in Campo Sportivo, in cui viene effettuata l'attività di "AUTOLAVAGGIO".**

- **il TITOLO UNICO viene rilasciato nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella Determinazione n. 79 del 31.05.2019 - registro generale n. 697 del 31.05.2019 - del Dirigente Settore II°-Tutela Ambientale-Rifiuti –Energia –Acque-Valutazione Impatto Ambientale (Via)-SIC-VAS, della Provincia di Ascoli Piceno (composta da n. 4 (quattro) pagine) di adozione di autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013), che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;**

il Sig. Tesorati Mariano nato in Amandola (FM) il 07.12.1963 e residente a Comunanza (AP) in Via A. Gramsci n° 8 – C.F. TSR MRN 63T07 A252H, è il legale rappresentante della ditta "IL ROCCOLO SRL, avente sede legale in Via Venezia Giulia n. 4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), P.Iva 01894890449, per l'impianto sito via Campo Sportivo – 63087 Comunanza;

- la durata del presente TITOLO UNICO è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio;



COMUNE DI COMUNANZA

Settore Urbanistica - Edilizia - Lavori Pubblici

Piazza IV Novembre, n. 2 - 63087 Comunanza (AP) - PEC: suap@pec.comune.comunanza.ap.it

- il rinnovo del presente TITOLO UNICO deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- le richieste di modifica del presente TITOLO UNICO devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- per quanto non espressamente prescritto con il presente provvedimento, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- il presente TITOLO UNICO composto da n. 15 (quindici) pagine:
 - viene rilasciato alla ditta IL ROCCOLO SRL che si impegna a custodirlo presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmesso al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, alla CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Comunanza, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di Comunanza ed alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 43-bis del DPR 445/2000 e s.m.i.;
 - viene pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Comunanza per 15 giorni;
- si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - TAR Marche- nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2.07.2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data stessa (DPR n. 1199 del 24.11.1971 e s.m.i.).

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Amedeo Vagnoni



Il Segretario Comunale
D.ssa Marisa Cardinali



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE II - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

TUTELA AMBIENTALE- RIFIUTI- ENERGIA - ACQUE - VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) - SIC-VAS

REGISTRO GENERALE N. 697 del 31/05/2019

Determina del Responsabile N. 79 del 31/05/2019

PROPOSTA N. 798 del 31/05/2019

OGGETTO: DPR N.59/2013 – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA “IL ROCCOLO SRL”, IMPIANTO UBICATO IN VIA CAMPO SPORTIVO NEL COMUNE DI COMUNANZA (AP).

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante “*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*” e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i “*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*” della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le “linee guida” dello scrivente Settore di Prot. N.10165 del 18/04/2019.

Vista la comunicazione di Prot. N.3929 del SUAP del COMUNE DI COMUNANZA, pervenuta a mezzo PEC il **15/05/2019** (rif. Prot. Prov. N.11763 del 16/05/2019) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta “*IL ROCCOLO SRL*” per l'impianto sito in VIA CAMPO SPORTIVO n.28 nel Comune di COMUNANZA (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Richiamata la **Determinazione UTC, del Comune di Comunanza, N.36 del 16/04/2019** (rif. Prot. Prov. N.10694 del 02/05/2019) di archiviazione della precedente istanza di AUA (ID 64/2016) per lo stesso impianto.

Atteso che con propria nota di **Prot. N.11861 del 17/05/2019** è stata indetta la conferenza di servizi decisoria (in forma semplificata e modalità asincrona), ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990:

- dell'ARPAM di **Prot. N.16920 del 22/05/2019** (rif. Prot. Prov. N.12503 del 27/05/2019);
- della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.13547 del 29/05/2019** (rif. Prot. Prov. N.12756 del 30/05/2019) e che lo stesso è “*obbligatorio e vincolante*”, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione

Marche, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto;

- del COMUNE DI COMUNANZA di **Prot. N.4547 del 31/05/2019** (rif. Prot. Prov. N.12938 del 31/05/2019).

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta "**IL ROCCOLO SRL**" ubicato in VIA CAMPO SPORTIVO n.28 nel Comune di COMUNANZA (AP) viene effettuata l'attività di "AUTOLAVAGGIO";
- lo stesso impianto di autolavaggio può funzionare esclusivamente nel periodo diurno (fascia oraria 6:00 - 22:00), come indicato nel parere ARPAM di Prot. N.16920 del 22/05/2019 e come prescritto dal Comune nell'atto di Prot. N.4547 del 31/05/2019, allegato alla presente;
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali **SCIND00268** dell'impianto in oggetto è costituito dalle acque di processo dell'autolavaggio sottoposte a preventivo trattamento depurativo con un impianto di tipo chimico fisico (Dissabbiatore, Disoleatore, Decantazione, Filtrazione su carboni attivi);
- lo scarico **SCIND00268** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "**SOLIDI SOSPESI TOTALI**", "**COD**", "**TENSIOATTIVI TOTALI**" e "**IDROCARBURI TOTALI**";
- il parametro "**IDROCARBURI TOTALI**" è una sostanza pericolosa ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pertanto si applica l'art.3, comma 5, del DPR 59/2013 (autocontrolli);
- ai sensi dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) lo scarico di acque reflue industriali di che trattasi, in pubblica fognatura, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in:
"acque superficiali" per il parametro "**IDROCARBURI TOTALI**" e per le altre sostanze pericolose e prioritarie di cui all'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (ai sensi dell'art.30, comma 6, delle NTA);
"rete fognaria" per i restanti parametri;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allaccia il predetto scarico **SCIND00268**, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato "**SANTA MARIA COMUNANZA**" (DEPUR00253), ubicato in LOCALITA' SANTA MARIA nel Comune di COMUNANZA;
- nel parere della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* di Prot. N.13547 del 29/05/2019 è stato prescritto il convogliamento in acque superficiali delle acque meteoriche di dilavamento dell'impianto in oggetto, in applicazione dell'art.41, commi 5 e 6, delle NTA del PTA della Regione Marche.

Ritenuto di concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di Prot. N.11861 del 17/05/2019, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00268**, dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.13547 del 29/05/2019** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di COMUNANZA di **Prot. N.4547 del 31/05/2019**.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta "**IL ROCCOLO SRL**" ubicato in **VIA CAMPO SPORTIVO** n.28 nel Comune di **COMUNANZA (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00268** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00268**, dell'impianto di autolavaggio in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.13547 del 29/05/2019** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.4547 del 31/05/2019** del Comune di COMUNANZA in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 4) Di dare atto che alla presente Determinazione Dirigenziale sono pertanto allegati come parte integrante e sostanziale i seguenti atti ed elaborati:
 - **Prot. N.13547 del 29/05/2019** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
 - **Prot. N.4547 del 31/05/2019** del Comune di COMUNANZA.
- 5) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI COMUNANZA per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 6) Di richiamare che:
 - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 7) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 8) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

IL DIRIGENTE
Dr.ssa AMURRI LUIGINA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 31/05/2019

IL DIRIGENTE
Dr.ssa AMURRI LUIGINA

Ascoli Piceno li **29 MAG 2019**

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).

Prescrizioni allegate al parere n. 120/19 P (SCIND00268)

Ditta: IL ROCCOLO SRL

Attività: Autolavaggio.

Stabilimento: Via Campo Sportivo n. 28, nel Comune di Comunanza.

Rete fognaria: Pubblica rete fognaria comunale.

Depuratore: Santa Maria (DEPUR00253 – SCAMB00663), Comune di Comunanza.

Contratto CIIP: 2016C1435 Tipologia : Nexsci

LIMITI DI EMISSIONE

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto in pubblica fognatura deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in:**

- **"acque superficiali"** per il parametro **"idrocarburi totali"** e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- **"rete fognaria"** per i restanti parametri con particolare riferimento a pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Tensioattivi Totali.

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) i predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione S1** posto a valle dell'impianto di trattamento, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto **S1** di cui al precedente punto a), definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività, sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la linea dei reflui domestici interni allo stabilimento dovrà essere mantenuta adeguatamente separata dalla rete di raccolta delle acque reflue industriali dell'attività oggetto del presente parere;
- d) il pozzetto di ispezione delle acque di scarico che recapitano nella pubblica rete fognaria, provenienti esclusivamente dall'impianto di autolavaggio oggetto del presente parere, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto deve essere inoltre dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata al pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione evidenziato nella planimetria allegata;





- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- h) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- i) la ditta dovrà mantenere in perfetta efficienza l'impianto interno di trattamento delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio ubicato presso lo stabilimento in oggetto e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;
- j) sono richiesti gli *autocontrolli periodici del parametro "idrocarburi totali"* (ai sensi dell'art.3, comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose (art. 108 del D.Lgs. 152/2006) delle acque reflue industriali in ingresso all'impianto di trattamento e del refluo depurato in uscita dello stesso:
 - ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
 - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
 - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire, un limite di determinazione di 1 mg/l per il parametro "idrocarburi totali";
- k) deve essere predisposto un programma di manutenzione dei sistemi di trattamento dei reflui posti a monte degli scarichi in rete fognaria, contenente le indicazioni circa le modalità delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e le modalità di registrazione dei dati; il predetto programma di manutenzione e il registro dei dati deve essere tenuto presso l'insediamento a disposizione delle autorità di controllo;
- l) la gestione dei materiali derivanti dal processo di sedimentazione e di disoleazione del refluo e quelli derivanti dalle attività di manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento, deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- m) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto indicato in oggetto entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;
- n) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- o) la ditta deve segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Santa Maria" nel Comune di Comunanza (tramite Numero Verde 800.21.61.72), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Santa Maria" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- p) i limiti di accettabilità allo scarico nel pozzetto fiscale non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La ditta entro 180 (centottanta) giorni dal rilascio del Titolo Unico da parte del Suap del comune di Comunanza, dovrà provvedere a realizzare le opere necessarie per inviare le acque meteoriche delle superfici coperte e le acque di dilavamento del piazzale autolavaggio in un corso d'acqua superficiale.

Entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta esecuzione dei lavori di cui sopra la ditta dovrà darne comunicazione scritta al Suap di Comunanza, alla Provincia di Ascoli Piceno, all'Arpam Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno e alla scrivente CIIP allegando la planimetria aggiornata.

CONDIZIONI GENERALI

- Ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Santa Maria" nel Comune di Comunanza nonché Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nella "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicata sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Servizio Depurazione
Il Responsabile
Arch. Ferdinando A. Gozzi

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena

Antonio Serena

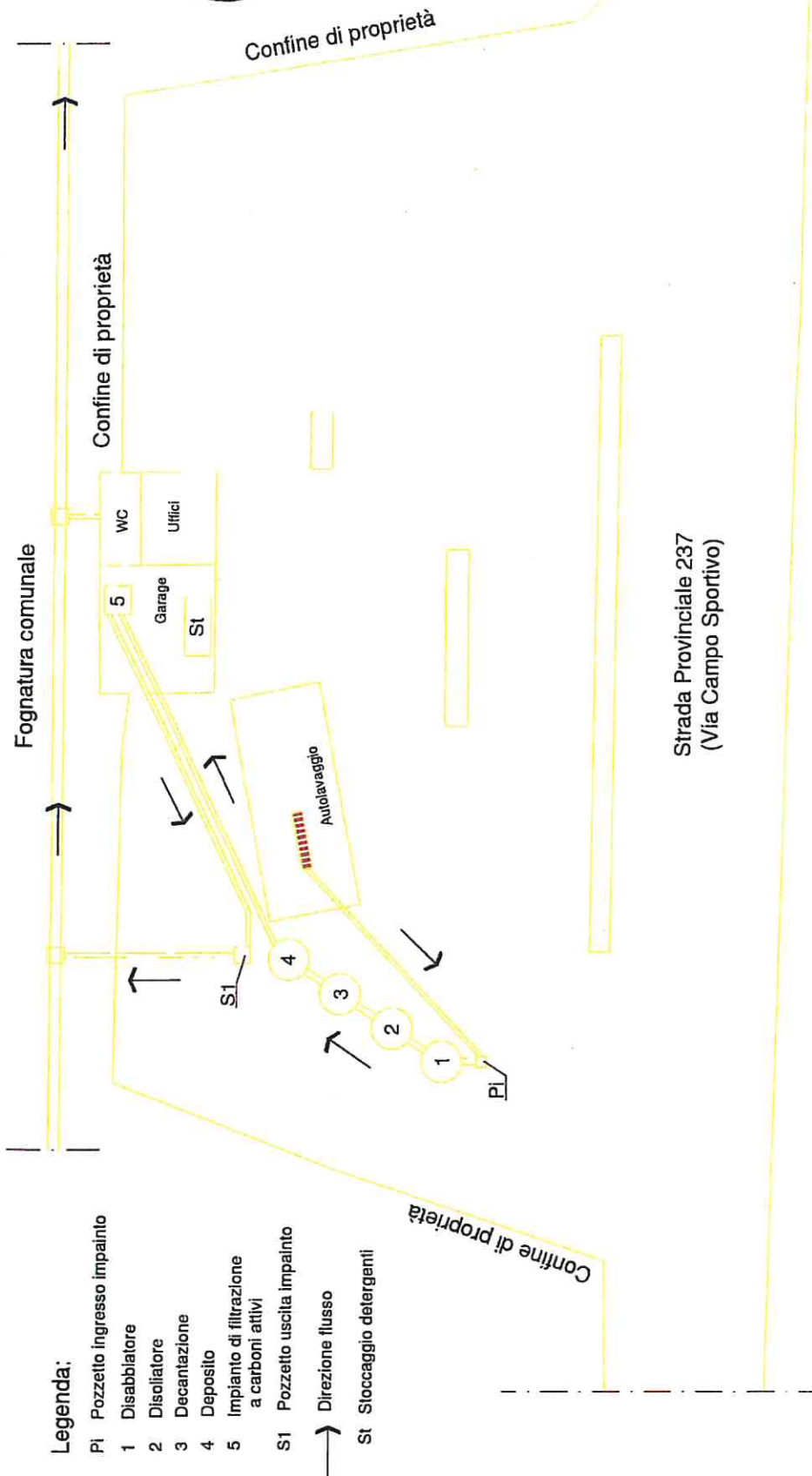
PROTOCOLLO CIIP 2019013547 DEL 29/05/2019





Planimetria scarichi autolavaggio, depurazione e servizi

29 MAG 2019



Legenda:

- PI Pozzetto ingresso impianto
- 1 Disabbiatore
- 2 Dissoliatore
- 3 Decantazione
- 4 Deposito
- 5 Impianto di filtrazione a carboni attivi
- S1 Pozzetto uscita impianto
- Direzione flusso
- St Stoccaggio detergenti

Scala 1:200



COMUNE DI COMUNANZA

Settore urbanistica – Edilizia – Lavori Pubblici

Piazza IV Novembre, n. 2 - 63087 Comunanza (AP) - PEC: suap@pec.comune.comunanza.ap.it

Prot. 4547

li 31.05.2019

Alla Provincia di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale, CEA, Rifiuti,
Energia, Acque, Sistemi e Bacini di Trasporto
UOC Tutela delle Acque
Viale della Repubblica, n. 34
63100 ASCOLI PICENO
PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

e, p.c. Alla ditta "Il Roccolo srl"
c/o Per. Agr. Gianluigi Agostini
Via della Pace, n. 92
63087 COMUNANZA (AP)
PEC: agostinigianluigi@pec.it

OGGETTO: Titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, lett. e) del DPR 59 del 2013 – Istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ai sensi dell'art. 4, comma 7 del DPR 59/2013.
Ditta "IL ROCCOLO SRL" – STABILIMENTO Via Campo Sportivo – 63087 Comunanza.
Pratica SUAP n. 42/2019.
- Nulla Osta Impatto Acustico, di cui all'art. 8, della legge ottobre 1995, n. 447.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il D.P.R. n. 59/2013 recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- i primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente n° 48/PD del 23.12.2014;
- le "linee guida" della Provincia di Ascoli Piceno – Servizio tutela Ambientale Rifiuti – Energia – Acque – Prot. n. 18338 del 14.04.2015;
- le "linee guida" della Provincia di Ascoli Piceno – Servizio tutela Ambientale Rifiuti – Energia – Acque – Prot. n. 10165 del 18.04.2019.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), acquisita dal SUAP al prot. n. 3288 del 23.04.2019, avanzata dalla ditta "IL ROCCOLO SRL", avente sede in Via Venezia Giulia n. 4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), per l'impianto sito via Campo Sportivo – 63087 Comunanza, in oggetto;

- con nota assunta al protocollo comunale al n. 3288 del 23.04.2019 la ditta in oggetto ha presentato l'istanza di AUA relativa all'autolavaggio sito a Comunanza in via Campo Sportivo n. 28;

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA – SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – URBANISTICA – PROTEZIONE CIVILE – LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – GESTIONE OPERATORI ESTERNI

Dott. Ing. Amedeo Vagnoni - Tel. 0736-843826/34 - Fax 0736-843835

E-mail: urbanistica@comune.comunanza.ap.it suap@comune.comunanza.ap.it lavoripubblici@comune.comunanza.ap.it



COMUNE DI COMUNANZA

Settore urbanistica – Edilizia – Lavori Pubblici

Piazza IV Novembre, n. 2 - 63087 Comunanza (AP) - PEC: suap@pec.comune.comunanza.ap.it

Vista la comunicazione del SUAP dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013, prot. n. 3929 del 15.05.2019, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) avanzata dalla ditta "IL ROCCOLO SRL";

Richiamata la convocazione della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, della Provincia di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e smi e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, in data 17.05.2019 – prot. n. 11861;

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Comunanza approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 10.05.2007;

Visto il parere Arpam – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno – emesso dal Responsabile del Servizio Territoriale/Direttore del Dipartimento Ing. Fabrizio Martelli, in data 22.05.2019 – prot. 16920, acquisito agli atti al prot. 4342 in pari data, dal quale risulta **"parere vincolato all'esclusivo funzionamento dell'impianto in questione nel periodo di riferimento diurno (6:00-22:00)";**

Visto il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)";

COMUNICA

che, in relazione alla norma di cui in oggetto, nulla osta allo svolgimento dell'attività indicata nell'istanza per l'impianto sito via Campo Sportivo, nel Comune di Comunanza (AP), inoltrata dalla ditta "IL ROCCOLO SRL", avente sede in Via Venezia Giulia n. 4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), con l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni:

- le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;
- la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda di nulla-osta acustico;
- che vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere Arpam – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno – emesso dal Responsabile del Servizio Territoriale/Direttore del Dipartimento Ing. Fabrizio Martelli, in data 22.05.2019 – prot. 16920, acquisito agli atti al prot. 4342 in pari data, dal quale risulta **"parere vincolato all'esclusivo funzionamento dell'impianto in questione nel periodo di riferimento diurno (6:00-22:00)";**
- che vengano adottate tutte le accortezze tecnologiche tali, per cui è imposto il funzionamento dell'impianto nelle fasce orarie in precedenza richiamate.

Il Sindaco
Alvaro Cesaroni

ALVARO
CESARONI

Firmato digitalmente
da ALVARO CESARONI
Data: 2019.05.31
09:32:04 +02'00'

Servizio Territoriale

Tel. 0736/2238226 - Fax 0736 2238200 e-mail: fabrizio.martelli@ambiente.marche.it



Alla Provincia di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale Rifiuti - Energia - Acque
Pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Al Comune di Comunanza (AP)
Settore Urbanistica - Edilizia - Lavori Pubblici
Sportello Unico attività Produttive
Pec: suap@pec.comune.comunanza.ap.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) della ditta Il Roccio s.r.l. ubicata in Via Campo Sportivo nel territorio del Comune di Comunanza (AP).

Estremi della richiesta: nota della Provincia di Ascoli Piceno (vs. rif. Prot. 11861 del 17/15/2019);

dati di progetto:

- La ditta svolge l'attività di autolavaggio di veicoli di piccole dimensioni (automobili, piccoli furgoni, ecc.), che si svolge interamente all'aperto attraverso un portale autolavaggio automatico (marca Ceccato, mod. Hyperion). Il tecnico dichiara che il portale automatico funziona dalle ore 07:30 alle 22:00 e che pertanto le misurazioni sono state eseguite all'interno del periodo di riferimento diurno (06:00 - 22:00). La sorgente così come l'unico ricettore preso in considerazione sono inseriti nella classe III del Piano di Classificazione Acustica approvato dal comune di Comunanza.
- Al fine di rispettare i limiti di legge ed in particolare il livello di immissione differenziale all'interno degli ambienti abitativi prospicienti l'impianto di autolavaggio, il tecnico dichiara che la committenza ha provveduto ad installare una barriera acustica a ridosso del portale automatico di lavaggio composta da pannelli fonoassorbenti e lunga 15 m per un'altezza pari a 4,5 m dal p.c.

documentazione presentata:

- Valutazione di impatto acustico, di aprile 2019, a firma del TCAA P.I. Sandro Spadafora;

normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 28/01 - Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida D.G.R.M. n. 896/2003;

osservazioni:

- Dall'analisi della documentazione trasmessa si osserva che avendo il tecnico dichiarato che l'impianto funzionerà esclusivamente nel periodo di riferimento diurno, ma non avendo dimostrato come tecnicamente si possa rispettare tale vincolo, permangono le perplessità in merito al rispetto dei limiti di legge nel periodo di riferimento notturno e pertanto il parere è vincolato all'esclusivo funzionamento dell'impianto nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

Il Resp. del Servizio Territoriale
Il Direttore del Dipartimento
Ing. Fabrizio Martelli

